

Il caso

Terzo valico, il Tar respinge lo stop agli espropri

AVEVANO chiesto di sospendere gli espropri necessari per la costruzione del Tav Terzo Valico, ma il Tar ha rigettato la loro domanda. Alcuni cittadini e imprese di Arquata Scrivia e la parrocchia San Giacomo avevano fatto ricorso ai giudici amministrativi contro il Comitato interministeriale di programmazione economica, il ministero delle Infrastrutture e Rete ferroviaria italiana per chiedere la

sospensione e l'annullamento di due decreti di Rfi. I magistrati hanno però stabilito che l'opera ha un'importanza strategica superiore agli interessi dei ricorrenti: il blocco dei lavori provocherebbe un danno potenziale a Rfi «sproporzionato rispetto al valore presumibile delle aree da occupare».

(a.giamb.)